



Piano Triennale Offerta Formativa

CERVASCA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERVASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto raggruppa le Scuole dei Comuni di Cervasca e Vignolo e la sede centrale è collocata a Cervasca. La scuola insiste su un territorio in cui il disagio socio - economico e' marginale. Questo permette ai docenti di confrontarsi con famiglie che pongono attenzione alla scuola ed al percorso di crescita culturale e relazionale degli alunni. In genere le situazioni di difficoltà sono sporadiche e gli alunni non italofoni sono in numero limitato anche se in lieve aumento. I neo arrivi sono numericamente contenuti, per cui e' possibile concentrare attenzione e risorse su questi alunni. La partecipazione alle attività extrascolastiche a pagamento e' buona, anche grazie al diffuso benessere. Sul territorio sono giunte anche molte famiglie con alunni diversamente abili grazie all'attenzione che la scuola pone all'integrazione e all'inclusione e ai servizi della scuola e ciò rappresenta una grande opportunità per il territorio e la comunità scolastica.

Vincoli

Poiché molti genitori lavorano nel vicino capoluogo non sono marginali i fenomeni di trasferimento verso la città al termine degli anni di scuola primaria. La scuola sta cercando di ampliare l'offerta dei tempi scuola e dei servizi per cercare di rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sul territorio sono presenti grandi opportunità di sviluppo e di collaborazione. Tra queste si possono segnalare:

- le amministrazioni comunali che sono attente a fornire i servizi di assistenza necessari per favorire la partecipazione degli alunni con disabilità;
- le numerose associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola;
- le aziende e i professionisti locali che favoriscono percorsi di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado;

Vincoli

Gli enti locali, a causa dei vincoli di bilancio, hanno progressivamente tagliato i trasferimenti monetari alla scuola e ciò ha sensibilmente ridotto le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La qualità delle strutture scolastiche è sostanzialmente buona in tutti i plessi, in termini di sicurezza e di adeguamento di impianti e di abbattimento delle barriere architettoniche. La situazione tecnologica è abbastanza buona anche se non tutti i plessi sono coperti da wi fi; le LIM ormai sono presenti in tutti i plessi e quasi in ogni classe. Buona la dotazione di Pc (vedi vincoli)

Vincoli

Si rilevano numerosi vincoli a livello di spazi nelle seguenti strutture: - Scuola secondaria di Cervasca - Scuola primaria di Cervasca. Gli altri plessi non rilevano particolari difficoltà. L'uso della tecnologia presente a scuola prevede anche importanti investimenti nella manutenzione della stessa. La sostituzione di materiale multimediale ormai obsoleto purtroppo non è momentaneamente attuabile per le note difficoltà economiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CERVASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC840009
Indirizzo	PIAZZA BERNARDI CERVASCA 12010 CERVASCA
Telefono	017185117
Email	CNIC840009@istruzione.it
Pec	cnic840009@pec.istruzione.it

❖ CERVASCA-FRAZ. S.CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA840016
Indirizzo	VIA VIGNOLO,115 FRAZ. S. CROCE 12010 CERVASCA

❖ VIGNOLO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA840027
Indirizzo	VIA ROSOLINE CAPOLUOGO 12010 VIGNOLO

❖ CERVASCA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA840038
Indirizzo	PIAZZA DR,. BERNARDI CERVASCA 12010 CERVASCA

❖ CERVASCA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84001B
Indirizzo	PIAZZA BERNARDI, 10 CAPOLUOGO 12010 CERVASCA
Numero Classi	10
Totale Alunni	105

❖ CERVASCA - FRAZ. S. CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84002C
Indirizzo	VIA VIGNOLO,115 FRAZ. S. CROCE 12010 CERVASCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

❖ CERVASCA - FRAZ. S. DEFENDENTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84003D
Indirizzo	VIA DON BODINO, 7 FRAZ. S. DEFENDENTE 12020 CERVASCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ VIGNOLO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE84004E
Indirizzo	PIAZZA GRANDE,1 CAPOLUOGO 12010 VIGNOLO
Numero Classi	8
Totale Alunni	135

❖ CERVASCA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM84001A
Indirizzo	PIAZZA DOTT. BERNARDI,6 CERVASCA 12010 CERVASCA
Numero Classi	11
Totale Alunni	213

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	servizio trasporto alunni disabili: per le uscite	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	86
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali del territorio di cui tener conto nella formulazione delle scelte strategiche della Scuola sono di:

- *favorire il successo scolastico di tutti gli allievi;*
- *rivolgere una particolare attenzione alla prevenzione;*
- *mantenere viva la memoria degli alunni rispetto alla storia recente e alle tradizioni culturali locali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Il numero di alunni che termina il primo ciclo di istruzione con voto 6 e' piu' alto della media locale e nazionale

Traguardi

Mantenere il numero di alunni che si diploma con il 6 sotto il 30%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Variabilità di risultati invalsi tra le classi

Traguardi

Mantenere la variabilità tra classi sotto la soglia del 25 %

Competenze Chiave Europee



Priorità

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

Traguardi

Ulteriore sviluppo di queste competenze con criteri di valutazione comuni per le competenze trasversali.

Risultati A Distanza

Priorità

I risultati degli studenti del primo ciclo nel successivo percorso di studio sono sostanzialmente positivi.

Traguardi

Anche se gli studenti che non raggiungono il successo formativo alla scuola secondaria superiore sono relativamente pochi, si lavora al fine di ottenere un'ulteriore diminuzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro istituto, tenendo presente le priorità previste nella legge 107/2015 e riportate nell'atto di indirizzo farà particolare riferimento:

- ad affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- a garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria;
- ad innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- a realizzare attività inserite all'interno di curricoli verticali che mirino alla valutazione delle competenze sia disciplinari che trasversali;



- a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- a potenziare le competenze linguistiche e matematiche;
- a valorizzare le lingue straniere;
- a potenziare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano attraverso una cultura della prevenzione;
- a sviluppare iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo ed al cyberbullismo;
- a realizzare percorsi didattici attraverso metodologie attente ai processi di apprendimento attivo;
- a programmare attività didattiche e formative connesse con un utilizzo più sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RINNOVARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**Descrizione Percorso**

La scuola intende migliorare l'ambiente di apprendimento con il potenziamento di strumenti che favoriscano strategie attive con lo sviluppo di metodologie didattiche innovative centrate sull'alunno: cooperative learning, peer to peer, flipped classroom, TEAL, CLIL, didattica laboratoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Lavorare per progettazioni inter-pluridisciplinari in verticale e orizzontale, anche relativamente alle competenze trasversali; attivare percorsi volti al potenziamento delle eccellenze e delle attitudini personali; individuare e definire percorsi individualizzati e personalizzati con metodologie di apprendimento attivo per alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

I risultati degli studenti del primo ciclo nel successivo percorso di studio sono sostanzialmente positivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'ambiente di apprendimento con il potenziamento di strumenti innovativi e consolidando l'adozione di metodologie didattiche che promuovano il ruolo attivo dell'alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Il numero di alunni che termina il primo ciclo di istruzione con voto 6 e' piu' alto della media locale e nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare e definire percorsi individualizzati e personalizzati con metodologie di apprendimento attivo per alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

I risultati degli studenti del primo ciclo nel successivo percorso di studio sono sostanzialmente positivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Valutare le competenze sia disciplinari sia trasversali e la loro trasferibilità in verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Variabilità di risultati invalsi tra le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Raccolta del curriculum vitae di tutti i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Il numero di alunni che termina il primo ciclo di istruzione con voto 6 e' piu' alto della media locale e nazionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDERE IN MODO ATTIVO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti
Responsabile		
Insegnanti di classe		

Coordinatori

Risultati Attesi

- Avviare attività di programmazione per competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari utilizzando metodologie didattiche innovative ed inclusive.

❖ SVILUPPARE CURRICOLI PER AMBITI DISCIPLINARI IN OTTICA DI VERTICALITÀ

Descrizione Percorso

- Realizzazione e attuazione di curricoli sviluppati in ottica di verticalità per ambiti disciplinari e per competenze con precisa indicazione degli step e dei traguardi da raggiungere.

- Superare la reiterazione di metodologie e di contenuti nello sviluppo del curricolo verticale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'ambiente di apprendimento con il potenziamento di strumenti al passo con i tempi e introducendo metodologie didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuare e definire percorsi individualizzati e personalizzati con metodologie di apprendimento attivo per alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

I risultati degli studenti del primo ciclo nel successivo percorso di studio sono sostanzialmente positivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

- Insegnante funzione strumentale PTOF
- Insegnanti referenti di plesso
- Coordinatori di classe e di dipartimento

Risultati Attesi

- Incrementare le proposte di compiti di realtà sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria.
- Proseguire le attività di programmazione per competenze all'interno dei dipartimenti disciplinari.
- Consolidare percorsi inclusivi comuni di progettazione e valutazione per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Insegnanti di dipartimento

Risultati Attesi

- incrementare le occasioni di somministrazione di compiti di realtà con valutazione e autovalutazione attraverso griglie condivise.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende innovare l'ambiente di apprendimento potenziando metodologie attive centrate sull'alunno.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La scuola si propone l'attivazione di percorsi sperimentali che prevedano pratiche di insegnamento ed apprendimento basati su processi didattici innovativi quali cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring, CLIL, TEAL, learning by doing e desunti da "Scuola Montessori" e "Scuola senza zaino".

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento di aule modulari finalizzate alla creazione di un ambiente di apprendimento flessibile basato sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Formazione rivolta ai docenti per la conoscenza e l'utilizzo delle Risorse Educative Aperte.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo

Altri progetti

E-twinning

Progetto aula laboratorio informatico

Progetto TEAL in rete con altre scuole

Progetto CLIL

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVASCA-FRAZ. S.CROCE	CNAA840016
VIGNOLO-CAPOLUOGO	CNAA840027
CERVASCA - CAPOLUOGO	CNAA840038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVASCA - CAPOLUOGO	CNEE84001B
CERVASCA - FRAZ. S. CROCE	CNEE84002C
CERVASCA - FRAZ. S. DEFENDENTE	CNEE84003D
VIGNOLO - CAPOLUOGO	CNEE84004E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CERVASCA "G. MARCONI"	CNMM84001A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CERVASCA - CAPOLUOGO CNEE84001B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CERVASCA - FRAZ. S. CROCE CNEE84002C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CERVASCA - FRAZ. S. DEFENDENTE CNEE84003D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

VIGNOLO - CAPOLUOGO CNEE84004E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CERVASCA "G. MARCONI" CNMM84001A

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Minimo 33 ore annuali per ordine di scuola.

ALLEGATI:

EDUCAZIONE CIVICA_Istituto-unico (1).pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

Gli insegnanti programmano incontri tra i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia e la classe prima della Scuola Primaria in diverse occasioni durante l'intero anno scolastico; i contenuti variano in base alle attività progettate e condivise anche con i genitori. E' inoltre prevista una giornata di "scuola aperta" dove i futuri alunni hanno la possibilità di visitare la scuola accompagnati dai genitori. Anche la scuola Secondaria offre questa opportunità insieme a lezioni predisposte per invitare i ragazzi di quinta a sperimentare le nuove discipline che affronteranno quando frequenteranno la scuola secondaria; particolare attenzione alle procedure di continuità è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali. All'interno del progetto Orientamento è prevista la conoscenza delle scuole superiori e delle agenzie di formazione professionale del territorio e la possibilità di aderire a laboratori presso la scuola Secondaria di secondo

grado. Inoltre vengono calendarizzati incontri con studenti delle scuole superiori e professionisti. Sperimentazione dello studio del latino. Tale area viene sviluppata nell'anno scolastico 2019/20 con i seguenti progetti - Un ponte per accogliere - Il pesciolino arcobaleno - La via della seta - c'era una volta il baco - Continuità scuola infanzia - primaria - Accoglienza alla scuola secondaria I grado - Orientamento (scuola secondaria I grado) - Laboratori Scuola e Formazione - 400 ore (scuola secondaria I grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria. Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola. Migliorare la capacità di lavorare in gruppo e raggiungere obiettivi comuni. Favorire l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti. Favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio. Orientare ed orientarsi al fine di conoscere punti di forza e di debolezza, capacità e limiti, in un processo di miglioramento in previsione della scelta della futura scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

scuole e cooperative

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ARTE E MUSICA**

Abbellimento di tutte le scuole del territorio attraverso iniziative guidate dagli insegnanti che coinvolgano gli studenti in collaborazione con gli enti locali. Esposizione dei lavori realizzati dagli alunni sul territorio. Produzione artistica su drappi ecosostenibili. Approccio al patrimonio culturale con un linguaggio contemporaneo proprio delle giovani generazioni (web). Viaggio musicale nel tempo e nello spazio di

cultura occitana a tutela delle minoranze linguistiche, lezioni- concerto con presentazioni di strumenti, attività di ascolto guidato della musica classica attraverso filmati, balletti e cartoni animati. Tale area viene sviluppata nell'anno scolastico 2019/20 con i seguenti progetti - Impressioni - Rebirth – Arte al centro - Occitania, terra nostra - Arte a scuola – mostra del 13 ottobre 2019 - Arte sul web - Sistemazione facciata e spazi educativi - Love and Joy – concerto Natalizio – - Diderot – alla ricerca dell'armonia –

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare gli ambienti scolastici. Approfondire conoscenze e competenze in ambito sociale, civico e ambientale con la valorizzazione espressiva dell'arte. Conoscere tecniche diverse di rappresentazione grafica. Utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie. Far conoscere la musica come linguaggio per esprimere sentimenti ed emozioni e condividerle, stimolare la curiosità degli alunni circa gli aspetti sonori, migliorare la capacità di ascolto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **SPORT A SCUOLA**

Le classi di scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria partecipano a diverse attività sportive durante l'intero anno scolastico. I docenti sono supportati dalla presenza di esperti delle varie discipline appartenenti ad associazioni presenti sul territorio. Tale area viene nell'anno scolastico 2019/20 sviluppata con i seguenti progetti - Acquaticità - Sport a scuola: intervento di esperti di basket, pallavolo, judo.. - Pratica sportiva - orienteering, corsa campestre, giornata di pattinaggio su ghiaccio, giornata sulla neve (sci nordico e ciastre), bici patentato, calcio a 5, duathlon – - Corso di nuoto - Sci e natura – giornata sci di discesa

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare e acquisire nuove competenze in ambito motorio e sociale, con particolare attenzione alla diversabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Piscina

❖ PROGETTO SALUTE

Si realizzano attività di educazione alla salute mirate ai seguenti aspetti: alimentazione, educazione all'affettività, promozione del benessere degli alunni, contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Coinvolgimento di ASL, associazioni, cooperative presenti sul territorio ed esperti esterni. Tale area viene sviluppata nell'anno scolastico 2019/20 con i seguenti progetti - Diversetà - Educazione all'affettività - Un patentino per lo smartphone - Aggiungi un posto a tavola - Educazione alimentare - Conoscere per decidere - giovani, alcool e stili di vita

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la conoscenza di sé, sia a livello fisiologico che a livello psicologico, - saper riconoscere le proprie emozioni, imparare a prendersi cura di sé con la prevenzione, - acquisire maggiore consapevolezza degli effetti delle proprie scelte, - sviluppare un maggior senso di responsabilità, vivere in un clima disteso e rassicurante. - ridurre la distanza emotiva tra generazioni, avviando un percorso di conoscenza reciproca e favorendo il confronto di idee.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO AMBIENTE**

Partecipazione a laboratori ambientali sul territorio e in classe, organizzazione di laboratori di scrittura creativa e partecipazione a concorsi in collaborazione con il WWF, uscite didattiche per scoprire il territorio che ci circonda dal punto di vista ambientale e storico, realizzazione di orti didattici e aiuole in collaborazione con gli enti locali. Interventi di esperti e di materiali messi a disposizione dall'Associazione Astrofili Bisalta con visite al planetario e alla specola del Liceo Scientifico di Cuneo. Tale area viene sviluppata nell'anno scolastico 2019/20 con i seguenti progetti - I nonni raccontano - Orto didattico - Con le mani nella terra - Let's save the planet - La magia del vetro - Scopriamo la montagna - Sulla neve in Valle Stura - Il mio mondo che cambia

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita di una mentalità ecologica, motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini consapevoli, rispettosi e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente (Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030), avviare ad un'adeguata informazione sui fattori di rischio ambientale, promuovere la conoscenza del territorio in cui viviamo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Orto

❖ **Aule:** Aula generica

❖ POTENZIAMENTO

La scuola propone attività di potenziamento in tutti gli ordini di scuola. **INFANZIA:** laboratori metacognitivi e di potenziamento delle competenze linguistiche con avvio alla letto-scrittura; attività logico matematiche; approccio ludico multisensoriale TPR nella scuola dell'Infanzia, con la presenza di un insegnante madrelingua. **PRIMARIA:** laboratori di potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e logiche; spettacolo teatrale e workshop in inglese con madrelingua. **SECONDARIA:** laboratori specifici finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze; attività di approfondimento delle 4 competenze linguistiche, CLIL, TEAL, certificazioni internazionali (KET e DELF); partecipazione dei ragazzi ai giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano. Tale area viene sviluppata nell'anno scolastico 2019/20 con i seguenti progetti:
- Funny English - Teatro in lingua inglese - Giornalino d'istituto - Ket for school - Delf - Diderot - programma anch'io/Future makers e economi@ scuola - Giochi matematici - Progetto Associazione Effimera

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e l'utilizzo delle lingue straniere, stimolare lo sviluppo cognitivo attraverso diverse metodologie, migliorare la collaborazione e la partecipazione alle attività. Superamento dell'esame internazionale con certificazione A1/A2. Incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola. Stimolare i ragazzi ad acquisire maggiore dimestichezza nella risoluzione di quesiti logico-matematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ PROGETTO INCLUSIVITÀ

Uno degli strumenti fondamentali con cui la scuola cerca di realizzare l'inclusione e personalizzare il percorso, è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Esso è un documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno sulla base dei dati forniti dalla Diagnosi funzionale redatta dalla N.P.I. , dagli elementi conoscitivi forniti dalle famiglie e dall'osservazione in classe delle insegnanti. Su questa base vengono programmati gli obiettivi specifici per ogni alunno. Il Profilo di funzionamento e il PEI sono redatti secondo il linguaggio ICF (International Classification of Functioning). Questo implica l'adozione di un approccio molto più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo, da parte del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione GLH e GLHI. Il nostro istituto, sempre valutando i bisogni di ogni bambino e porgendo attenzione al suo progetto di vita, ha predisposto un protocollo condiviso da tutti gli insegnanti per affrontare i delicati momenti dei nuovi inserimenti e dei passaggi da un ordine di scuola all' altro. Tale area viene sviluppata nell'anno scolastico 2019/20 con i seguenti progetti - Musica in tutti i sensi - Nella stanza della mano imparo a... - Aiutami a fare da solo - Rete CAA condivisa - La stanza di Jasmine - Verso le Olimpiadi 2020 - Insieme è più bello - Insieme verso la scuola secondaria di I grado - Mensa piccola - Tutto ciò che abbiamo in comune - Educazione civica - Noi, piccoli principi - Regolamento d'istituto - Educazione alla legalità - Giornata della memoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto è interessato all'utilizzo di nuovi strumenti didattici; promuove formazioni ed approfondimenti per il benessere di ogni bambino attraverso varie metodologie tra le quali il metodo Montessori e il metodo Snoezelen. E' in progetto la realizzazione di una stanza multisensoriale, a disposizione di alunni e classi. La scuola è coinvolta in un progetto di Comunicazione Aumentativa-Alternativa che traduce la scrittura in simboli WLS, utilizzati per la traduzione di libri. Attualmente è nata una Rete CAA (in cui sono coinvolti vari istituti del territorio) che permette agli insegnanti di arricchire la loro didattica con una pluralità di materiali semplificati. Annualmente sono previsti progetti teatrali, di psicomotricità e di giocomusica, in particolare per le classi con alunni disabili inseriti. Nella scuola Secondaria vengono previste attività in un'aula predisposta per i bisogni degli alunni. La nostra scuola si impegna ad essere una scuola inclusiva adeguando gli ambienti , favorendo le relazioni tra pari e quindi

privilegiando le attività in classe degli alunni disabili. Con flessibilità, in base alle esigenze del bambino/ragazzo, si utilizzano modalità di lavoro in: grande gruppo, piccolo gruppo, momenti personalizzati. La scuola promuove e favorisce le relazioni tra le famiglie e il territorio. La costruzione di una cultura dell'integrazione di alunni diversamente abili è possibile tenendo ben presente il concetto guida che la presa in carico della diversabilità rappresenta per la comunità scolastica un valore irrinunciabile. Nel contesto della classe la presenza dell'alunno disabile contribuisce a promuovere una cultura della diversità, acuisce la sensibilità di tutta la comunità educativa, educa al senso di solidarietà, introduce nuove dinamiche relazionali, porta alla definizione di nuove necessità educative, favorisce l'elaborazione di progetti educativi speciali, stimola la ricerca di nuove strategie didattiche che, spesso, si rivelano uno strumento utile ed efficace per il resto della classe. L' alunno "diversabile", considerato soggetto attivo viene "inserito" ed entra "dentro le attività" del gruppo dei compagni, attraverso alcuni passi fondamentali: INTEGRAZIONE (l'accoglienza nel gruppo e nelle sue attività); INTERAZIONE (reciproco riconoscimento e scambio); INCLUSIONE ("l'abbraccio" di tutti i soggetti del contesto).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

AULA MULTISENSORIALE

❖ **Aule:**

AULA CON ANGOLI MORBIDI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'attività si propone l'obiettivo di collegare alla rete a banda larga gli otto plessi dell'IC di Cervasca.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'attività si propone come obiettivo l'implementazione e l'utilizzo quotidiano del registro elettronico da parte dei docenti e delle famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Allestimento di aule modulari finalizzate alla creazione di un ambiente di apprendimento flessibile basato sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Formazione rivolta ai docenti per la conoscenza e l'utilizzo delle Risorse Educative Aperte.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'Istituto individua un animatore digitale unico di riferimento per i vari ordini di scuola.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola prosegue nella formazione di base per tutto il personale docente e non docente.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CERVASCA-FRAZ. S.CROCE - CNAA840016

VIGNOLO-CAPOLUOGO - CNAA840027

CERVASCA - CAPOLUOGO - CNAA840038

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei/delle bambini/e.

Le fasi della valutazione:

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti.

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene tramite:

- Osservazione sistematica (iniziale, in itinere, finale) delle modalità messe in atto dagli allievi, comportamenti, criticità e punti di forza in modo da adattare l'intervento in itinere.
- Griglie di osservazione
- Elaborati strutturati: rappresentazioni grafiche, schede, elaborati individuali o di gruppo.

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, per ciascun campo di esperienza, è collegiale ed è espressa con le lettere A, B, C, Differite ad una scala di livelli di raggiungimento dei traguardi dal massimo al minimo (Avanzato, intermedio base, iniziale). Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e diversificati tra 3, 4, e 5 anni.

La Scuola dell'Infanzia è il primo step di un unico curriculum verticale, pertanto in un'ottica di continuità educativa e didattica con la Scuola Primaria, le insegnanti, compilano per ogni alunno, al termine del suo percorso nella Scuola dell'Infanzia, il Documento di Valutazione finale delle competenze raggiunte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda allegato

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CERVASCA "G. MARCONI" - CNMM84001A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è una fase fondamentale del processo educativo che va concordata e condivisa tra tutti coloro che operano con i ragazzi ed esplicitata affinché non venga intesa come giudizio sulla persona.

La Scuola non accetta la stigmatizzazione dell'errore, ma lo usa come occasione di maturazione: maturità infatti è anche saper accettare i propri errori e i propri

sbagli.

L'Istituto si propone pertanto, in tale ottica, di continuare la riflessione sulla valutazione, legata alle Nuove Indicazioni ed ai relativi traguardi di competenze.

La valutazione riveste una triplice funzione:

1. iniziale - volta a verificare le conoscenze e competenze pregresse;
2. formativa - volta all' accertamento sistematico del repertorio di conoscenze e abilità;
3. conclusiva - volta ad accertare il livello delle conoscenze e delle competenze al termine di un percorso o di un ciclo scolastico.

La Valutazione serve:

- alla formazione del concetto di sé al fine di valorizzare le diverse abilità di cui ciascuno è portatore;
- a fornire stimoli per il miglioramento;
- a controllare il processo di insegnamento – apprendimento;
- ad aiutare i ragazzi a riflettere sul proprio percorso di apprendimento;
- a verificare il raggiungimento degli obiettivi possibili per ciascuno;
- a prendere consapevolezza dell'errore come occasione di crescita;
- a favorire la maturazione del gruppo durante i momenti di confronto.

La valutazione deve rispondere a criteri di oggettività, validità, attendibilità cioè deve essere coerente con gli obiettivi che si intendono verificare e con il percorso seguito.

Per rispondere a questi criteri si rende necessario l'utilizzo di diversi strumenti valutativi quali l'osservazione, l'interazione verbale, l'interrogazione orale, i saggi, le prove strutturate e semi- strutturate, per le quali non sempre verrà utilizzata la valutazione numerica, ma che invece dovranno rispondere sempre ad una rubrica di valutazione condivisa con i ragazzi.

ALLEGATI: VOTi Secondaria ptof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda allegato.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola ha stabilito in modo collegiale come indicatori del comportamento la regolarità della frequenza, il livello di attenzione, di disponibilità e di partecipazione alle attività didattiche proposte, il grado di responsabilità verso i doveri scolastici, il rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, secondo il

Regolamento di Istituto.

ALLEGATI: Giudizio comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE

Pur in presenza di valutazioni inferiori ai 6/10 l'alunno viene ammesso all'anno successivo in base ai seguenti criteri:

- risultati del I quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico
- l'impegno e la volontà di migliorare
- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- il comportamento corretto e collaborativo

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico, l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato, il livello complessivo di maturazione raggiunto.

NON AMMISSIONE

la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- lacune nelle varie discipline che non possono essere recuperate nel periodo estivo
- presenza di carenze che non consentono all'alunno di frequentare in modo proficuo l'anno scolastico successivo
- scarsa presenza di dialogo educativo (significa che l'alunno nel corso dell'anno non ha palesato alcun miglioramento);
- assenza di autonomia nell' esecuzione del lavoro;
- sospensioni superiori ai 15 giorni;

- Per gli alunni con PDP e valutazioni insufficienti dovrà essere valutata con cura l'applicazione degli strumenti compensativi e dispensativi alle prove di verifica ed alla didattica quotidiana.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di ammissione e non ammissione all'esame di stato sono gli stessi espressi per la classe successiva.

Il giudizio di ammissione sarà espresso in decimi e terrà conto dei seguenti criteri:

- 1 - raggiungimento degli obiettivi maturati nelle diverse discipline;
- 2 - impegno, partecipazione, costanza nel lavoro;
- 3 - valutazione del percorso effettuato nel corso dell'anno
- 4 - percorso effettuato durante il triennio della Scuola secondaria.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CERVASCA - CAPOLUOGO - CNEE84001B

CERVASCA - FRAZ. S. CROCE - CNEE84002C

CERVASCA - FRAZ. S. DEFENDENTE - CNEE84003D

VIGNOLO - CAPOLUOGO - CNEE84004E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è una fase fondamentale del processo educativo che va concordata e condivisa tra tutti coloro che operano con i ragazzi ed esplicitata affinché non venga intesa come giudizio sulla persona.

La Scuola non accetta la stigmatizzazione dell'errore, ma lo usa come occasione di maturazione: maturità infatti è anche saper accettare i propri errori e i propri sbagli.

L'Istituto si propone pertanto, in tale ottica, di continuare la riflessione sulla valutazione, legata alle Nuove Indicazioni ed ai relativi traguardi di competenze.

La valutazione riveste una triplice funzione:

1. iniziale - volta a verificare le conoscenze e competenze pregresse;
2. formativa - volta all'accertamento sistematico del repertorio di conoscenze e abilità;
3. conclusiva - volta ad accertare il livello delle conoscenze e delle competenze al termine di un percorso o di un ciclo scolastico.

La Valutazione serve:

- alla formazione del concetto di sé al fine di valorizzare le diverse abilità di cui ciascuno è portatore;
- a fornire stimoli per il miglioramento;

- a controllare il processo di insegnamento – apprendimento;
- ad aiutare i ragazzi a riflettere sul proprio percorso di apprendimento;
- a verificare il raggiungimento degli obiettivi possibili per ciascuno;
- a prendere consapevolezza dell'errore come occasione di crescita;
- a favorire la maturazione del gruppo durante i momenti di confronto.

La valutazione deve rispondere a criteri di oggettività, validità, attendibilità cioè deve essere coerente con gli obiettivi che si intendono verificare e con il percorso seguito.

Per rispondere a questi criteri si rende necessario l'utilizzo di diversi strumenti valutativi quali l'osservazione, l'interazione verbale, l'interrogazione orale, i saggi, le prove strutturate e semi- strutturate, per le quali non sempre verrà utilizzata la valutazione numerica, ma che invece dovranno rispondere sempre ad una rubrica di valutazione condivisa con i ragazzi.

ALLEGATI: Valutazione Scuola Primaria 20 21.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si veda allegato.

Criteri di valutazione del comportamento:

La scuola ha stabilito in modo collegiale come indicatori del comportamento la regolarità della frequenza, il livello di attenzione, di disponibilità e di partecipazione alle attività didattiche proposte, il grado di responsabilità verso i doveri scolastici, il rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico, secondo il Regolamento di Istituto.

ALLEGATI: Giudizio comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione degli alunni con disabilità e' curata con la massima attenzione in tutti gli

ordini di scuola dell'Istituto, in particolare nell'infanzia e nella primaria. I docenti curricolari sono parte integrante ed essenziale del processo di inclusione degli alunni; collaborano attivamente alla stesura, secondo i criteri dell'ICF, ma soprattutto all'applicazione dei PEI. L'attenzione agli alunni con Bisogni educativi speciali è costante. I docenti sono ampiamente formati in materia di DSA e di BES. La presenza degli alunni stranieri è marginale, tuttavia anche i percorsi di alfabetizzazione ed inclusione sono sostanzialmente attivati ogni volta che si verifica una sopravvenienza ed urgenza. Le attività interculturali sono parte integrante del curriculum di Istituto.

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria e in alcuni plessi della scuola primaria si rileva una inadeguatezza degli spazi e delle attrezzature.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto confluiscono spesso alunni provenienti dai Comuni circostanti; si tratta in genere di alunni che hanno riscontrato problematiche nelle scuole di appartenenza. In genere sono questi i ragazzi che presentano maggiori difficoltà. Nonostante questo la costanza del lavoro nel recupero porta in genere l'alunno al successo. Il recupero si sviluppa quotidianamente in classe nella programmazione ordinaria. Tutti gli studenti con maggior difficoltà sono costantemente monitorati dai docenti durante i consigli di classe o le riunioni di team. Il cooperative learning rappresenta un elemento chiave per il recupero delle difficoltà ed il potenziamento delle competenze di base; l'efficacia di tali interventi è testata e validata nell'Istituto. Tale atteggiamento inclusivo e volto al successo è diffuso con uniformità nell'Istituto. Per il recupero e potenziamento la scuola offre attività di individualizzazione e piccolo gruppo, sia in classe sia in laboratorio. Si utilizzano strategie educative e didattiche (circle time, globalità dei linguaggi) e metodologie metacognitive (Cooperative learning, Feuerstein, Haywood, Sherborne). Attraverso la cooperazione e la condivisione di finalità e pensieri, i bambini imparano ad imparare.

Punti di debolezza

Sono ancora da potenziare le attività di valorizzazione delle eccellenze e quindi si prevede la partecipazione a iniziative che valorizzino appieno le potenzialità individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le insegnati unitariamente per i tre ordini di scuola utilizzano la piattaforma PEI ICF dell' ITIS di Fossano. 1. Incontro preliminare del gruppo h per presentare la piattaforma 2. Compilazione del PEI ICF 3. Salvataggio su Word 4. Trasformazione in PDF 5. Condivisione con i genitori e specialisti 6. Consegna in segreteria allegando la prima pagina firmata da entrambi i genitori (novembre) 7. Verifica in itinere (Sintesi del PEI) 8. Verifica conclusiva (registrata sulla piattaforma).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER INCLUSIONE (gli) 1. Dirigente 2. Docenti curricolari 3. Docenti sostegno 4. Famiglie 5. Responsabile NPI

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE 1. Colloqui calendarizzati e non 2. Compilazione del documento " Con i nostri occhi" 3. Condivisione PEI ICF 4. Risorse professionali interne coinvolte: insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, assistenti alle autonomie 5. Risorse professionali esterne coinvolte: neuropsichiatra, psicologa, logopedista, neuro psicomotricista, educatori, tecnici ortopedici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La scuola utilizza criteri di valutazione diversi in base alla gravità dell'alunno: 1. Utilizzo dei voti quando l'alunno segue la programmazione didattica ridotta o semplificata 2. Utilizzo di valutazione discorsiva quando l'alunno segue una programmazione individualizzata per il raggiungimento di obiettivi legati alle autonomie di base.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

PROCEDURE DI CONTINUITA' PER ALUNNI BES CERTIFICATI E NON 1- Incontri con tutto il gruppo dei compagni con la presenza delle insegnanti 2- Incontri in piccolo gruppo 3- Compilazione : con i nostri occhi (genitori/ insegnanti/ se è possibile alunno/ e/o compagni) 4- Momenti di presenza delle insegnanti nei due ordini di scuola: - osservazione durante le attività didattiche - eventuale affiancamento a settembre 5- incontri di condivisione tra insegnanti/genitori e/o specialisti per preparare il passaggio (giugno o settembre) 6- possibilità di ascoltare i genitori per presentare il proprio bambino ai nuovi compagni e agli insegnanti 7-Coinvolgimento delle insegnanti curricolari nel passaggio dell'alunno.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - appendice al



PTOF.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti; - cura i rapporti con l'utenza e con enti esterni; - in assenza del dirigente, scrive circolari e comunicazioni in collaborazione con la segreteria; - elabora, con il Dirigente, il piano di formazione annuale di Istituto; - con il Dirigente ed i collaboratori, elabora la proposta di organico potenziato di Istituto; - cura la documentazione di Istituto; - collabora con le Funzioni Strumentali per il curricolo verticale; - elabora i documenti relativi al curricolo; verbalizza le sedute degli organi collegiali in collaborazione con gli altri collaboratori. Dall'a.s. 2016/17 gode di un semiesonero di 6 ore settimanali	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	per i problemi inerenti l'organizzazione della scuola, le riunioni e il coordinamento dei progetti; è composto dal primo Collaboratore, dai Collaboratori per il coordinamento didattico della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria, della Scuola Secondaria allargato ai referenti di	10



	plesso e/o di progetto a seconda delle esigenze e per la definizione e la revisione del PTOF.	
Responsabile di plesso	Accolgono e forniscono indicazioni ai nuovi docenti; controllano quotidianamente la posta di plesso; coordinano la comunicazione interna con i colleghi; segnalano tempestivamente al Dirigente ogni informazione rilevante; organizzano gli incontri di programmazione e di plesso; gestiscono la copertura delle sostituzioni; organizzano la vigilanza nell'intervallo e nei momenti di ingresso ed uscita dal plesso degli alunni; concordano col Dirigente Scolastico gli ordini del giorno relativi ai Consigli di plesso e li presiedono in caso di assenza del dirigente; gestiscono i rapporti con i genitori.	7
Animatore digitale	- Cura la formazione in ambito informatico dei docenti - Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'istituto	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Affiancamento agli insegnanti di classe per progetti a sostegno e ampliamento delle lingue comunitarie e nell'ambito logico matematico e della lingua italiana. - supporto nella pluriclasse per permettere un lavoro più mirato Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>L'insegnante di lingua inglese assegnata per il potenziamento permette di distaccare per 6 ore il primo collaboratore del dirigente</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione - Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. - Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro - Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione - E' il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CAA - COMUNICAZIONE ALTERNATIVA AUMENTATIVA - CONDIVISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • tirocinio da parte di studenti universitari con docenti ospitanti
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola accogliente

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso e potenziamento e sviluppo di uno stile di vita sano attraverso una cultura della prevenzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PNSD

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con un utilizzo più sistematico delle



tecnologie con: - approfondimenti delle "Google-Apps for education" e delle risorse gratuite disponibili in rete per favorire il processo di insegnamento-apprendimento - apprendimento di tecniche e metodologie per creare autonomamente materiale per la didattica - conoscenza del coding básico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONI CURRICOLARI

Percorsi didattici atti allo sviluppo di processi di apprendimento attivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CURRICOLI VERTICALI

Sviluppo della programmazione per competenze in un'ottica di verticalità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STAR BENE A SCUOLA

Partecipazione a percorsi riguardanti la prevenzione del disagio, la gestione dei conflitti e delle emozioni, l'educazione alla legalità e alla salute, promozione all'agio e all'inclusione dei ragazzi in situazione di svantaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento





PIANO DI FORMAZIONE per il PERSONALE

La formazione dei docenti è “obbligatoria, permanente e strutturale” (Legge 107, comma 124) con modalità e criteri in via di definizione da parte del MIUR.

Ogni docente, in base al proprio ambito d’insegnamento, dà priorità agli incontri formativi specifici rispetto alla disciplina, alla didattica, ai laboratori nei quali è impegnato privilegiando la sua partecipazione alle iniziative d’Istituto. La formazione deve avere una ricaduta sulla programmazione delle attività del proprio ambito.

La formazione proposta dall’ Istituto comprende anche i gruppi di ricerca-azione guidati da insegnanti.

All’ interno del piano di formazione, le iniziative di aggiornamento possono essere:

- § **Iniziativa formative di Istituto:** la partecipazione a tali formazioni, tenendo conto del proprio ambito d’insegnamento, è da ritenersi prioritaria rispetto a qualsiasi altra formazione;
- § **Iniziativa formative proposte da altre scuole:** Sono prese in considerazione le iniziative programmate dalle Reti di scuole cui l’Istituto partecipa;
- § **Iniziativa formative da parte di amministrazioni** (USR, USP, UTS, INDIRE, piani nazionali, ASL...);
- § **Iniziativa formative proposte da enti approvati /autorizzati** (corsi di lingua e cultura locale, corsi Pro Natura, Rete Avimes, LEND per insegnanti di lingua inglese, Alliance Française).

Nel corso del triennio, l’Istituto propone attività formative che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata ogni anno scolastico.

**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente e responsabile della sicurezza.

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito